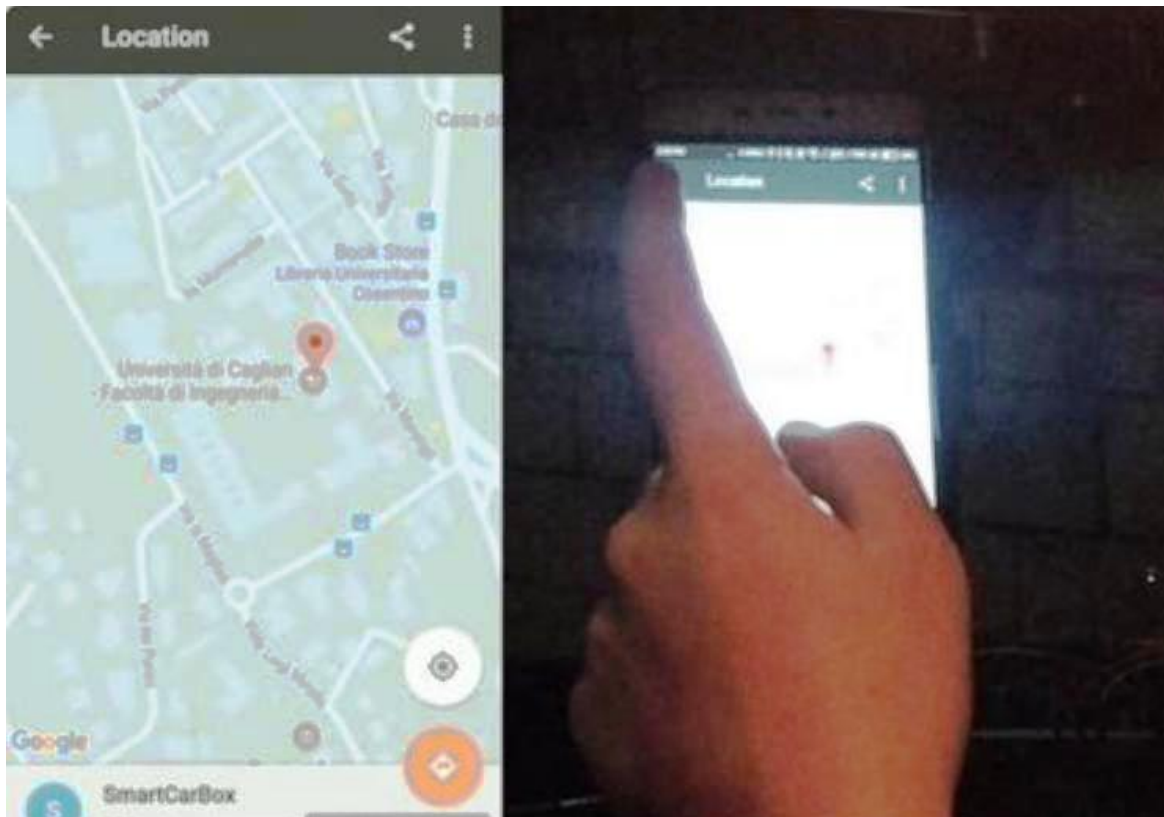


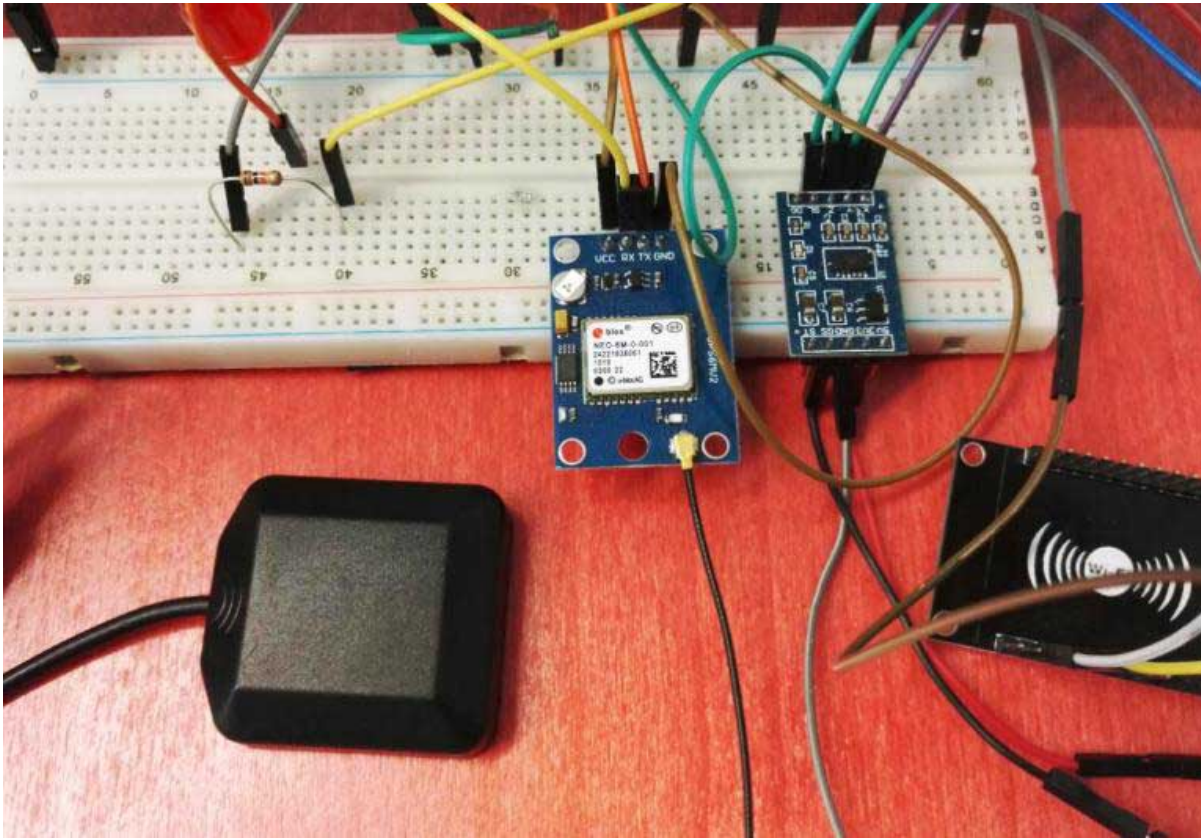
TECNOLOGIA, Smart Car Box: un nuovo geolocalizzatore nato nelle aule universitarie cagliaritanne

Date : 16 aprile 2018

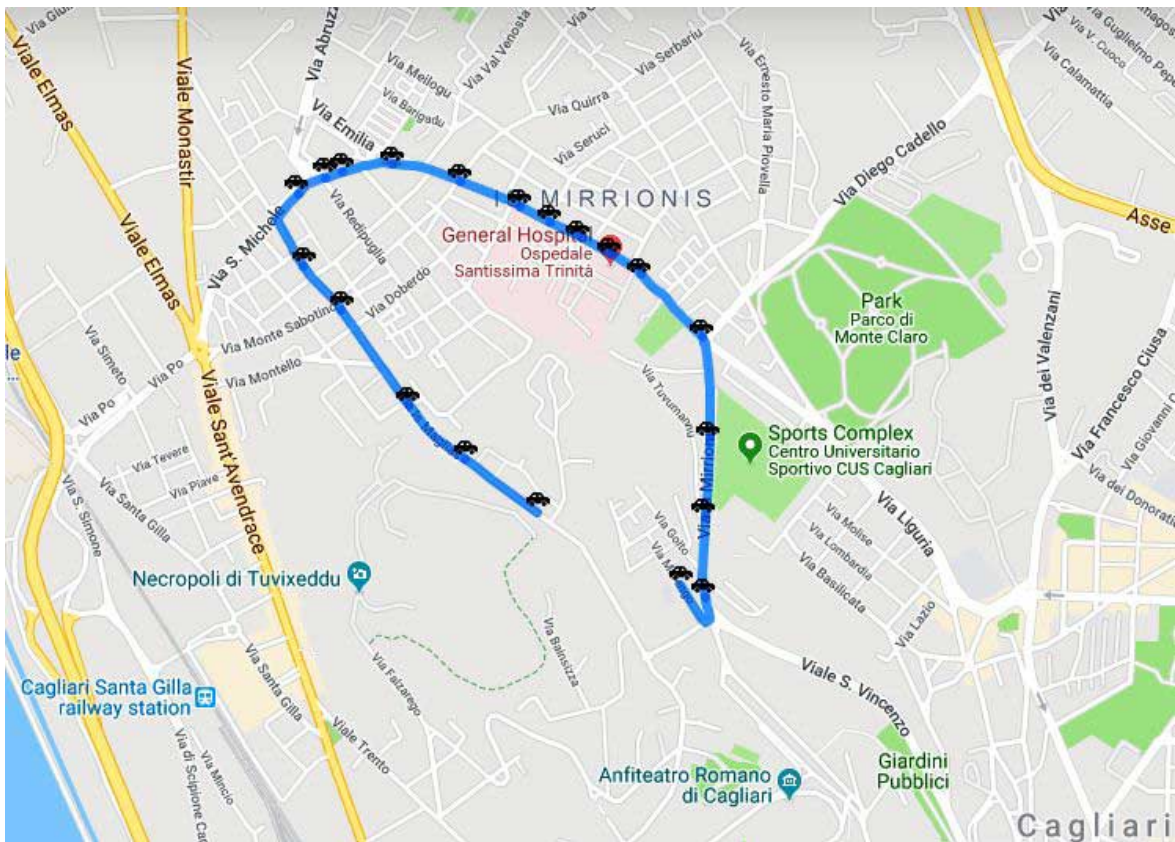


Nato per l'esame universitario di *reti radiomobili*, ad opera di un gruppo di tre studenti della *Facoltà di Ingegneria*, **Marco Uras, Maura Pintor ed Enrico Ferrara**, guidati da **Matteo Anedda**, ricercatore nel *Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica*, **'Smart car box'** è un **nuovo tipo di geolocalizzatore** che, attraverso un sensore collegato ad *internet*, rileva i movimenti di qualsiasi oggetto (*ad esempio una automobile*) e attraverso *Telegram* o l'applicazione web dedicata, **notifica automaticamente gli spostamenti attraverso lo smartphone**.

'Smart car box' utilizza le *reti cellulari* e elimina tutti i limiti di distanza: ovunque tu sia, per esempio, puoi controllare la tua macchina. Gli inventori sono ottimisti sulla sorte della loro idea, che, se proposta su larga scala, non solo aiuterebbe a contrastare il fenomeno dei furti, ma permetterebbe anche numerosi progressi nell'ambito civile e sociale.



Secondo **Marco Uras**, il prototipo può essere esteso aggiungendo dei sensori appositi che permetterebbero il **monitoraggio della qualità dell’aria o dell’inquinamento acustico**. I primi test in questa direzione sono già stati condotti a **Cagliari** e provincia e proseguiranno nei prossimi mesi.



Non solo, con le dovute attenzioni riguardanti il **tema della privacy**, sarebbero possibili dei progressi anche nell’ambito della **mobilità urbana**: “Magari un giorno - aggiunge **Ferrara** - sarà possibile controllare dal proprio smartphone gli spostamenti degli autobus cittadini e regionali, migliorando notevolmente il

servizio pubblico”.

Silvia Pasquini

(admaioramedia.it)